

Il rapporto

«Il Pnrr è un'opportunità irripetibile»

Una provincia tra indicatori negativi e ripresa, in attesa della grande opportunità del Pnrr. Questo il quadro d'insieme del primo incontro del 2022 promosso dall'osservatorio RiData.

Mozzetti a pag. 46

La grande e irripetibile opportunità del Pnrr

IL CONVEGNO

Una provincia tra indicatori negativi e ripresa, in attesa della grande opportunità offerta dal Pnrr. Questo un quadro d'insieme, per forza sintetico, del primo incontro del 2022 promosso dall'osservatorio RiData. Il laboratorio di ricerca, nato nel 2019 per interesse della Chiesa di Rieti, insieme a un gruppo di cittadini e di associazioni laiche ed ecclesiali, si occupa di ricavare dai numeri e dai dati a disposizione, un'immagine affidabile del contesto locale, per orientare l'azione pastorale, ma riuscire utile anche sotto il profilo civile. E' il caso anche dell'ultimo appuntamento on line che ha visto il saluto introduttivo del vescovo di Rieti **Domenico Pompili**: «dobbiamo partire dalle contingenze negative, che nel nostro territorio sono state costituite prima dal sisma e poi dalla pandemia: oggi con le risorse messe in campo dal Pnrr ci vogliono soprattutto idee, progetti. L'occasione per far diventare i nostri piccoli borghi, dei centri di nuova socialità: le nostre cosiddette aree interne, vedono qualcuno che torna, ma dobbiamo innanzitutto puntare su tre cose primarie: la mobilità, la sanità e la scuola. Inoltre, insieme agli investimenti occorre unire l'amicizia e la corresponsabili-

tà di tutti i settori sociali che si trovano a dover programmare e realizzare questi progetti».

Un compito non facile ma decisivo. I numeri ci dicono da dove parte oggi la provincia. Nella relazione del professore Roberto Morea non ci sono solo dati negativi, ma si parte da quelli, come il Pil pro capite a prezzi correnti: dal 2010 al 2018 fermo a poco più di 19 mila euro e significativamente inferiore alla media nazionale e al livello delle principali province confinanti (L'Aquila, Terni, Viterbo). L'80 per cento del reddito prodotto nella provincia è concentrato nei servizi e nella pubblica amministrazione: un terzo del reddito prodotto è spesa pubblica e questa tematica sarà oggetto di uno dei prossimi incontri dell'osservatorio. Nelle statistiche sono anche delle luci, come ad esempio la crescita delle imprese (+300 tra il 2009 e il 2020, con accelerazione negli ultimi due anni) e anche di quelle artigiane: dati superiori alla media nazionale ed anche a quello delle province del Lazio comparabili a Rieti.

Poi la relazione di Morea ha toccato l'indagine sulla qualità della vita del *Sole 24 Ore*, dove Rieti figura al settantacinquesimo posto su 107 province. Se il risultato non è dei migliori e dal 1990 a oggi Rieti è passata dal ventottesimo al settantacinquesimo posto, ci sono indicatori che letti singolarmente sono positivi: dieci su novanta sono nelle prime venti posizioni, tra i quali il saldo migratorio totale, le nuove imprese iscritte e l'imprenditorialità femminile; sedici indicatori su no-

vanta mettono la provincia nelle ultime venti posizioni: tra i più importanti la banda larga, dove Rieti è al novantanovesimo posto, oppure nella spesa sociale dei comuni (ottantottesimo posto). Altra relazione è stata fatta da Pierpaolo Berrettoni che ha

analizzato i dati sulla capacità di spesa nel Comune di Rieti sulle politiche di coesione, fornita dal portale Open Coesione e relativa al periodo 2014-2020. In questo caso la capacità di spesa a livello provinciale si colloca all'ultimo posto nella regione Lazio.

Analizzando i dati nel comune di Rieti la spesa risulta la più alta, dopo il comune di Frosinone. L'analisi è poi proseguita per tematica e sempre nei prossimi incontri saranno integrati i dati del 2021. Hanno chiuso l'incontro, anche qui per testimoniare le potenzialità della provincia di Rieti i saluti di Alberto Milardi, direttore tecnico dell'Atletica Studentesca Rieti Andrea Milardi, e di Claudio Ponzani, presidente CCnvs Wave del Lago del Salto e vicepresidente della Fisw.

Marzio Mozzetti

LUCI E OMBRE NELL'INCONTRO DELL'OSSERVATORIO "RIDATA" SULLO STATO DI SALUTE DELLA PROVINCIA



Peso: 44-1%, 45-17%